



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI  
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Questo documento contiene principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni diversamente abili

**L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella legge Quadro n° 104/92 e successivi decreti normativi e nell'Accordo di Programma vigente nella provincia di Treviso dal 2007**



Si propone di

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno del nostro Istituto Comprensivo
- facilitare le fasi dell'accoglienza
- promuovere iniziative di comunicazione, confronto, collaborazione tra Scuola ed Enti Territoriali

## Delinea le fasi condivise di carattere

- amministrativo e burocratico  
(documentazione necessaria)



- comunicativo e relazionale  
(conoscenza e accoglienza dell'alunno con incontri programmati, incontro con la famiglia)



- educativo-didattico

(incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola, assegnazione alla classe, accoglienza, predisposizione di percorsi individualizzati e personalizzati)

- sociale

(rapporti e collaborazioni della scuola con il territorio)



# PRE-ACCOGLIENZA

attività e incontri di continuità e conoscenza reciproca  
tra l'alunno e la nuova scuola

<b>TEMPI</b> 	<b>ATTIVITA'</b> 	<b>PERSONE COINVOLTE</b> 
entro maggio	Scambio di informazioni riguardanti l'alunno  Visita dell'edificio scolastico Conoscenza dell'ambiente scolastico  Partecipazione attiva a laboratori e/o attività curriculari	Alunno Famiglia Dirigente scolastico Docenti curricolari Insegnante di sostegno Addetto alla assistenza Addetto alla comunicazione Personale Ata

# Fasi del progetto

<b>TEMPI</b>	<b>PROCEDURA</b>	<b>MODALITA'</b>
Entro il 15 febbraio	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Predisposizione e consegna scheda di nuova segnalazione</li><li>2. Richiesta rinnovo certificazione</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. La scuola in accordo con la famiglia compila e consegna la scheda di segnalazione ai servizi ULSS per accertamento diagnostico</li><li>2. La scuola in accordo con la famiglia inoltra richiesta di rinnovo all'ULSS</li></ol>
Entro il 28 febbraio	Iscrizione	<ul style="list-style-type: none"><li>- la famiglia iscrive il bambino presso la Segreteria della scuola nei termini stabiliti</li><li>- la famiglia all'atto di iscrizione fa pervenire alla scuola il Verbale di accertamento per l'individuazione dell'alunno con disabilità, rilasciato dall'ULSS</li></ul>

TEMPI	PROCEDURA	MODALITA'
Entro il 15 marzo	Contatto con l'ULSS	La famiglia prende contatti con l'ULSS per prenotare una valutazione psicodiagnostica
Entro il 15 marzo	Richiesta addetto all'assistenza	 <p data-bbox="1290 925 1818 1019">La scuola compila e inoltra la richiesta all'ULSS</p>
Entro il mese di maggio	Richiesta di addetto alla comunicazione	La scuola compila e inoltra la richiesta all'Ente competente (UIC, AFMU)

TEMPI	PROCEDURA	MODALITA'
Entro 20 giugno	Consegna rinnovo Verbale accertamento (certificazione)	La famiglia consegna alla scuola il Verbale di Accertamento rilasciato dall' Ente competente
Entro giugno	Passaggio di informazioni	Gli insegnanti trasmettono informazioni relative agli alunni iscritti al corso successivo di studi, ai membri della commissione formazione classi
Entro giugno	Progetto continuità	L'insegnante di sostegno della scuola può redigere un progetto da approvare in Collegio Docenti per accompagnare l'alunno con disabilità al corso di studi successivo durante le prime fasi di inserimento

## Condivisione e accoglienza

Primi giorni di settembre

Presentazione del caso dell'alunno al team di docenti da parte degli insegnanti della scuola precedente, degli operatori dell'ULSS, della famiglia ed eventuale addetto all'assistenza o mediatore della comunicazione.

Prima settimana di scuola

Proposta di attività rivolte alle classi prime in funzione di un positivo inserimento nella scuola



Entro ottobre	Convocazione del G.I.O. 1° Incontro del Gruppo Interprofessionale Operativo (Famiglia, Scuola, Operatori Enti locali o ULSS) per la pianificazione dell'intervento: definizione del PDF, Profilo Dinamico Funzionale e costruzione del PEI, Piano Educativo Individualizzato
Entro il 15 novembre	Stesura del PEI a cura dell'insegnante di sostegno con la condivisione della famiglia e degli operatori dell'ULSS
In corso d'anno	Aggiornamento del PDF e verifica del PEI

# Orientamento: e dopo la Scuola Secondaria di 1° ?

## **Da dicembre a febbraio**

La scuola secondaria di 1°:

- organizza per tutti gli alunni attività di orientamento
- promuove le varie proposte delle secondarie di 2° ,
- informa sul calendario degli “open day”,...
- consegna l’informativa sull’incontro organizzato dal CTI sull’orientamento per i ragazzi con disabilità (aperto anche ai genitori e agli alunni di 2° media)

L’insegnante di sostegno prende contatto con il referente della continuità e/o dell’integrazione delle scuole verso cui l’alunno si sta orientando (con il consenso informato della famiglia)

Gli insegnanti organizzano delle visite alle scuole verso cui l’alunno si sta orientando per accedervi singolarmente o in piccolo gruppo (con il consenso informato della famiglia)

La famiglia prende in modo autonomo contatti con la scuola secondaria di 2° di interesse



# DOCUMENTAZIONE

<b>Documento</b>	<b>Chi lo redige</b>	<b>Quando</b>
<b>SCHEDA DI SEGNALAZIONE</b> Rileva le difficoltà dell'alunno negli apprendimenti e/o nella relazione	Il documento è redatto, con il consenso della famiglia, dagli insegnanti dell'alunno. È firmato dal Consiglio di classe, dal Dirigente scolastico e dalla famiglia	Entro il 15 febbraio la scuola trasmette la segnalazione all'ULSS
<b>DIAGNOSI FUNZIONALE (DF)</b> Descrive la compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno e ne evidenzia potenzialità, capacità e difficoltà	I competenti servizi dell'ULSS o Enti accreditati (es. La Nostra Famiglia)	Viene redatto alla prima segnalazione e aggiornato nei passaggi da un ordine all'altro di scuola. Entro il 1° settembre la famiglia consegna il documento alla scuola

<b>Documento</b>	<b>Chi lo redige</b>	<b>Quando</b>
<p>PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF)</p> <p>Raccoglie la sintesi conoscitiva delle osservazione effettuate nei diversi contesti di vita; indica il prevedibile livello di sviluppo raggiungibile dall'alunno</p>	<p>I competenti servizi dell'ULSS, la scuola e la famiglia congiuntamente</p>	<p>Inizialmente viene prodotto dopo il rilascio della DF</p> <p>In seguito viene aggiornato o rivisto entro il 15 novembre</p>
<p>PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.)</p> <p>È una sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati e le forme di integrazione tra le attività scolastiche ed extra scolastiche</p>	<p>I competenti servizi dell'ULSS, la scuola e la famiglia congiuntamente</p>	<p>Entro il 15 novembre</p>

<b>Documento</b>	<b>Chi lo redige</b>	<b>Quando</b>
<b>PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA</b> Integra il PEI e contiene gli obiettivi di apprendimento che si realizzano in classe, fissando obiettivi e competenze	Insegnanti di classe e insegnante di sostegno	Entro metà novembre
<b>VERIFICA IN ITINERE E FINALE</b> Vengono verificate ed eventualmente modificate le attività programmate		A metà anno scolastico e a fine anno scolastico

**ACCORDO DI PROGRAMMA**  
PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE  
DELLE PERSONE CON DISABILITÀ  
tra Enti della Provincia di Treviso



anno 2007

Le indicazioni sulla documentazione  
sono liberamente tratte  
dall' *Accordo di Programma per  
l'integrazione scolastica e sociale  
delle persone con disabilità*

**Il nostro Istituto Comprensivo aderisce alla Rete per  
l'Integrazione C.T.I. "Treviso Centro" che ha sede  
presso l'ISS "Fabio Besta"**



Centro Territoriale di S

Centro Territoriale per l'Integrazione "Treviso Centro"